

SPECIFICHE TECNICHE N.979 PER LA PROVISTA DI "CALZE INVERNALI PER PILOTI"

CAPO I - DESCRIZIONE

I - 1 - Le calze sono prodotte con macchine circolari a doppio cilindro aventi n. 108 aghi di adeguata finezza e con l'impiego di filati pretinti, di colore verde oliva.
Sono costituite dalle seguenti parti:

- polsino elastico;
- gamba;
- malleolo;
- piede;
- tallone e punta.

CAPO II - CARATTERISTICHE TECNICHE

II - 1 - MATERIE PRIME

Per la produzione delle calze dovranno essere impiegati i seguenti filati:

- filato in mischia intima 50% FIBRA ARAMIDICA TINTA 50% VISCOSA F.R. GREGGIA (UNI 8025) di titolo dtex 197 x 2 (+ 5%) e titolo dtex 197 x 4 + 5% (UNI 9275-4783-4784);
- filo elastico: elastam titolo dtex 310 ricoperto con due capi di filo poliammidico elasticizzato di titolo dtex 78 avente almeno 23 bave pretinto in colore in tono con il colore del manufatto.

La qualità, la torsione ed i trattamenti dei filati dovranno essere tali da conferire ai filati stessi ed al tessuto l'aspetto e le caratteristiche rilevabili sul campione ufficiale (UNI 9270).

II - 2 - LAVORAZIONE

Le singole parti costituenti le calze dovranno essere ottenute con i seguenti tipi di maglia:

- polsino elastico: a costa 1:1 (un ago diritto ed un ago rovescio), per un totale di n. 108 coste complessive (n. 54 coste al diritto e n. 54 coste al rovescio).
E' eseguito con l'impiego di due capi di filato di titolo dtex 197 x 4 (+ 5%) e un capo di filato di titolo dtex 197 x 2 (+ 5%) e con l'impiego di un filo elastico di titolo dtex 310 (+ 5%) ricoperto come sopra indicato, ed inserito per n. 2 giri nel bordo tubolare e per non meno di n. 24 giri nella rimanente parte del polsino.
A maglia riposata si dovranno contare non meno di n. 22 riprese per ogni 5 cm;

- Gamba: a costa. Per un totale di n. 12 coste diritte di 5 aghi e n. 3 coste diritte di n. 6 aghi in corrispondenza del tallone e n. 15 coste rovesce di n. 2 aghi.
E' eseguito con l'impiego di due capi di filato di titolo dtex 197 x 4 (+ 5%) e un capo di filato di titolo dtex 197 x 2 (+ 5%).
A maglia riposata si dovranno contare non meno di n. 26 riprese per ogni 5 cm.
- Malleolo, tallone piede e punta: sono a maglia liscia all'esterno e maglia a spugna all'interno.
Sono eseguiti con l'impiego di due capi di filato di titolo dtex 197 x 4 (+ 5%), uno dei quali per l'esecuzione del tessuto con effetto a spugna.
A maglia riposata si dovranno contare non meno di n. 30 riprese per ogni 5 cm.
La chiusura della punta delle calze può essere ottenuta anche con sistema automatico realizzabile con macchine di tipo Rosso.

La lavorazione delle calze dovrà essere effettuata in modo che le calze stesse risultino senza difetti e presentino il grado di finitura del campione ufficiale.

II - 3 - VARIAZIONI DIMENSIONALI AL LAVAGGIO (UNI EN 26330-25077)

Le relative determinazioni dovranno essere effettuate secondo la seguente metodologia:

1. Si rilevano i soli dati dimensionali relativi alla lunghezza del polsino (A) del gambale (C) e del piede (E) sulle calze "tal quali" da sottoporre a prova, come da disegno allegato.
2. Si procede quindi ad un primo ciclo di lavaggio/risciacquo secondo la norma UNI EN 26330, lavatrice tipo A1 - Metodo di prova 7A - con successivo asciugamento tipo "B" (sgocciolamento) - detersivi di riferimento tipo ECE.
3. Ad avvenuto totale asciugamento, si procede, dopo aver disteso orizzontalmente i manufatti su di un piano, eliminando con la mano le pieghe eventuali, senza tirare e deformare i manufatti stessi, e si rilevano quindi le nuove dimensioni di "A", "C" ed "E" di cui sopra, annotando i relativi valori.
Le differenze di lunghezza tra tali ultimi valori ed i corrispondenti ricavati sulle calze "tal quali" esprimono i valori di restringimento per rilassamento delle calze (UNI EN 25077).
4. Si sottopongono quindi gli stessi manufatti a n. 5 cicli di lavaggio/risciacquo in successione, secondo il metodo di prova 5A (norma UNI EN 26330) con gli stessi detersivi di cui sopra e, al termine, si procede ad asciugamento tipo B (per sgocciolamento).
5. Ad avvenuto totale asciugamento, si procede come al punto 3. e si rilevano quindi le nuove dimensioni di "A", "C" ed "E" di cui sopra, annotando i relativi valori.
6. Si determinano quindi i valori finali di restringimento per infeltrimento, rapportando questi ultimi valori ai corrispondenti valori determinati al precedente punto 1. decurtati dei rispettivi valori di restringimento per rilassamento (UNI EN 25077).

7. In sintesi, le variazioni dimensionali al lavaggio (x) che, come prescritto, devono essere contenute entro il limite massimo del 10%, sono date dalla seguente espressione:

$$X\% = 100 \times \frac{L.F. - (L.I. - R.p.R.)}{L.I. - R.p.R.}$$

Legenda:

L.F. = lunghezza finale

L.I. = lunghezza iniziale

R.p.R. = restringimento per rilassamento

II - 4 - RESISTENZA ALL'APPARECCHIO PERFORATORE PERSOZ

La resistenza al Persoz, accertata in base alla norma UNI 5421 con pallina da mm. 20 di diametro, non dovrà essere mediamente inferiore a:

- N. 635 nel tessuto a maglia a coste della gamba;
- N. 375 nel tessuto a maglia a spugna del tallone, piede e punta.

II - 5 - SOLIDITA' DELLA TINTA

- Luce (UNI 5146) indice di degradazione 4/5
- Alkali (UNI 5140) indice di degradazione 4/5
- Sudore (UNI 7633) indice di degradazione 4/5
- Solventi organici (UNI 5150) indice di degradazione 4/5
- Lavaggio meccanico (UNI 8280 metodo A1S) indice di degradazione 4/5

II - 6 - REAZIONE AL FUOCO

EN 532 - EN 533: indice 3

CAPO III - MISURE, DIMENSIONI E PESI

III - 1 - MISURE

Le calze sono allestite in sette misure così contrassegnate:

- taglia 9½ : per piedi calzanti n. 35/36
- taglia 10 : per piedi calzanti n. 37/38
- taglia 10½ : per piedi calzanti n. 39/40
- taglia 11 : per piedi calzanti n. 41/42
- taglia 11½ : per piedi calzanti n. 43/44
- taglia 12 : per piedi calzanti n. 45/46
- taglia 12½ : per piedi calzanti n. 47/48

La ripartizione percentuale in taglie verrà indicata dall'Amministrazione in sede di gara.

III - 2 - DIMENSIONI

Le calze, a tessuto riposato dovranno avere le seguenti dimensioni come da disegno allegato e pesi:

				MISURE			
				I	II	III	IV
<u>POLSINO</u>							
- Lunghezza	(A)	mm.		60	60	60	60
- Larghezza	(B)	mm.		80	80	80	80
<u>GAMBALE</u>							
- Lunghezza	(C)	mm.		460	480	505	530
- Larghezza	(D)	mm.		85	85	85	85
<u>GAMBA</u>							
- Lunghezza	(L)	mm.		320	340	365	390
<u>MALLEOLO</u>							
- Lunghezza	(M)	mm.		65	65	65	65
<u>PIEDE</u>							
- Lunghezza	(E)	mm.		260	280	300	335
- Larghezza	(F)	mm.		100	100	100	100
<u>PESI</u>							
- peso medio per n. 10 paia gr.				1390	1470	1540	1620

CAPO IV - TOLLERANZE

IV - 1 - PESO

E' ammessa una tolleranza del 5% in più od in meno sui pesi delle singole taglie previste nel capo III purché il peso medio generale delle calze per ogni misura non sia inferiore al peso prescritto.

IV - 2 - DIMENSIONI

E' ammessa una tolleranza del 5% in più od in meno sulle dimensioni delle singole misure previste nel capo III.

IV - 3 - RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE

E' ammessa una deficienza di resistenza alla perforazione fino ad un massimo del 5% nelle singole prove, purché la media non risulti inferiore al prescritto.

CAPO V - ETICETTATURA

- V - 1 - Le calze, appaiate e fermate fra loro da idoneo gancetto metallico applicato in corrispondenza della punta, devono essere provviste di una etichetta in carta pesante autoadesiva, posta a cavallo dei polsini, recante in caratteri ben evidenziati le seguenti diciture:
- "AERONAUTICA MILITARE";
 - nominativo della ditta fornitrice;
 - estremi del contratto di fornitura (numero e data);
 - misura del manufatto.
- V - 2 - I seguenti segni grafici, previsti dalla norma UNI EN 23758 per l'etichettatura di manutenzione, seguiti eventualmente ciascuno da una indicazione sintetica del loro significato:

TRATTAMENTO

SIMBOLI

- Lavaggio ad umido



- Candeggio al cloro



- Stiratura



- Lavaggio a secco



CAPO VI - IMBALLAGGIO

VI - 1 - Le calze, appaiate come prescritto nel capo V - 1, devono essere unite ogni 5 paia con fascetta di carta monopatinata di gr. 100/mq o di polipropilene, devono essere immesse ogni 10 paia in buste di polietilene di adeguate dimensioni.
Il lato aperto di ogni busta deve essere ripiegato su se stesso e fermato al centro mediante un tratto di nastro adesivo o punto metallico, in modo da evitare la chiusura ermetica.
L'indicazione delle taglie deve essere riportata in maniera ben visibile sul nastro adesivo di chiusura della busta o su idonea etichetta applicata alla busta.

VI - 2 - In ragione di 20 buste (200 paia di calze della stessa taglia) devono essere immesse in casse di cartone ondulato di adeguata capacità e dimensioni, avente i seguenti requisiti principali:

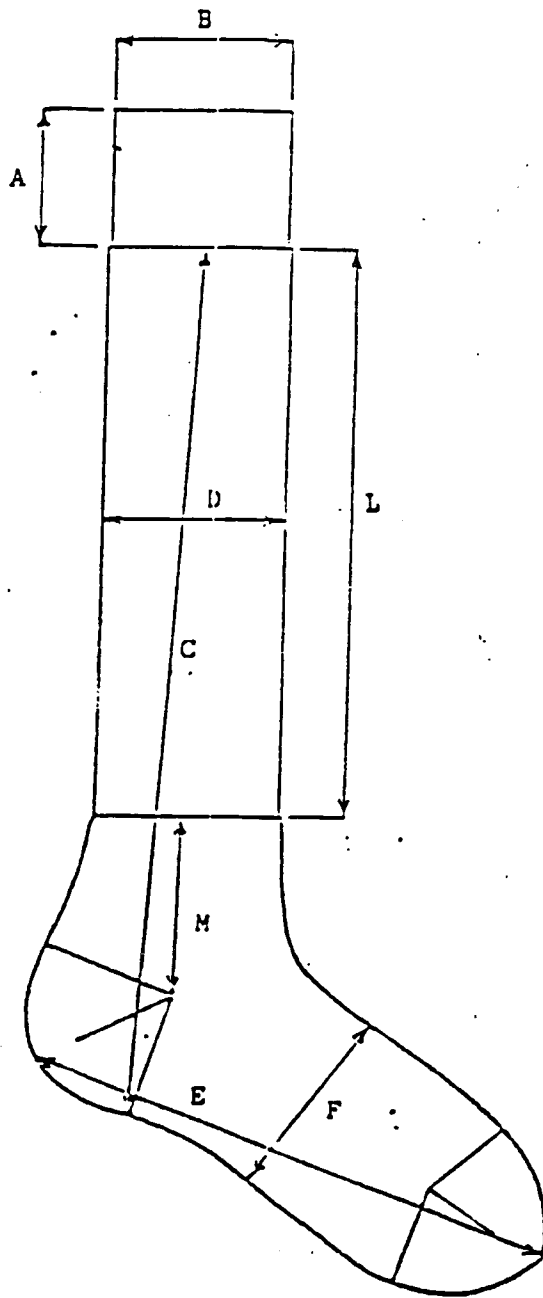
- tipo ad una onda o a doppia onda;
- grammatura (UNI 6440) 600 g/mq \pm 5%;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443) non inferiore a 980 kPa

Le eventuali eccedenze di ogni taglia potranno essere riunite in un'unica cassa, che dovrà recare l'indicazione delle varie taglie contenute.

All'esterno di ciascuna cassa saranno riportate a stampa direttamente oppure su una etichetta saldamente incollata le seguenti diciture:

- "AERONAUTICA MILITARE";
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- denominazione, taglia e quantità dei manufatti contenuti;
- numero di indentificazione NATO

La chiusura delle casse deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi aperti di un tratto di nastro di carta gommata od autoadesiva largo non meno di 5 cm., oppure, con l'applicazione sulla dimensione più lunga dell'apertura, di un tratto di nastro di carta gommata od autoadesiva, nonché di una doppia reggiatura.



ST. 979



Ministero della Difesa
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
I REPARTO - 2^a DIVISIONE

Prot. n. 2/ 55795

Roma 10-9-98

Oggetto: calze estive ed invernali per piloti. S.T. n.978/A e 979/A diramate con disp. n.2/22598. Diramazione AA.VV.

A AERISPELOG IV Reparto - R O M A
AEROCOMMI MILANO-ROMA-BARI
CETECO R O M A
COMAPPELLO - Ufficio Tecnico - R O M A

e, per conoscenza

A COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI R O M A
- Direz. di Commissariato -
ISPELOG AMMICOM R O M A
MARISPELOG R O M A
UAMACO MILANO

Si prega di apportare alle S.T. in oggetto, le seguenti modifiche:

S.T. n.978/A CAPO III.2 DIMENSIONI sostituire come segue:

		MISURE						
		9½	10	10½	11	11½	12	12½
<u>POLSINO</u>								
- Lunghezza	(A) mm.	160	160	160	160	160	160	160
- Larghezza	(B) mm.	80	80	80	80	80	80	80
<u>GAMBALE</u>								
- Lunghezza	(C) mm.	315	330	350	370	390	410	430

<u>GAMBA</u>								
- Lunghezza	(L) mm.	215	230	250	270	290	310	330
- Larghezza	(D) mm.	75	75	75	75	75	75	75
<u>TALLONE ALTO</u>								
- Lunghezza	(M) mm.	35	35	35	35	35	35	35
<u>PIEDE</u>								
- Lunghezza	(E) mm.	235	245	260	275	290	310	325
- Larghezza	(F) mm.	110	110	110	110	110	110	110
<u>PESO MEDIO</u>								
(x 10 paia)	gr.	815	840	880	935	970	1010	1040

S.T. n.979/A CAPO III.2 DIMENSIONI sostituire come segue:

MISURE								
		9½	10	10½	11	11½	12	12½
<u>POLSINO</u>								
- Lunghezza	(A) mm.	60	60	60	60	60	60	60
- Larghezza	(B) mm.	80	80	80	80	80	80	80
<u>GAMBALE</u>								
- Lunghezza	(C) mm.	425	440	460	480	505	530	550
- Larghezza	(D) mm.	85	85	85	85	85	85	85
<u>GAMBA</u>								
- Lunghezza	(L) mm.	285	300	320	340	365	390	410
<u>MALLEOLO</u>								
- Lunghezza	(M) mm.	65	65	65	65	65	65	65
<u>PIEDE</u>								
- Lunghezza	(E) mm.	225	240	260	280	300	335	355
- Larghezza	(F) mm.	100	100	100	100	100	100	100
<u>PESO MEDIO</u>								
(x 10 paia)	gr.	1240	1310	1390	1470	1540	1620	1690

MINUTA

IL CAPO DELLA 1ª SEZIONE
T. Col. C.C.R.n. Rosario TESTA
al 10/10/1976

1ª SEZIONE
Col. C.C.R.n. Antonio CORSE